

“I sentimenti parlano una lingua antica”: a Pontecchio gli studenti del “Celio-Roccati incontrano i colleghi di Primaria e Secondaria di Primo grado”

Il 30 maggio scorso, presso la sala Auser di Pontecchio Polesine (Ro), si è svolto l'incontro conclusivo del progetto di **Curricolo Verticale** denominato **“I sentimenti parlano una lingua antica”**, realizzato dalle **IIA e B del Liceo Classico “Celio-Roccati”**, dalla **IIIA della Scuola Primaria** e dalla **IID della Scuola Secondaria di Primo grado dell'I.C. “Papa Giovanni Paolo II” di Pontecchio** e coordinato dalle docenti **Sara Palanca, Giusy Romano, Mirca Gregnanin e Paola Zonzin**. Il progetto era inserito nelle attività di “ricerca-azione” **DLC** (Didattica delle Lingue e Culture Classiche) a cui il nostro Istituto partecipa dall'anno scorso.

Finalità principale è stata quella di lavorare in modo condiviso tra diversi gradi d'istruzione, nell'ottica della valorizzazione delle discipline cosiddette classiche e della cultura di cui sono portatrici; in particolare si è scelto di lavorare sui testi dell'Eneide di Virgilio e su alcuni Carmi di Catullo, focalizzandosi sul tema dei sentimenti, avvertito come particolarmente adatto a coinvolgere tutte le classi partecipanti.

Il momento di scambio e condivisione svoltosi il 30 maggio è stata un'occasione unica ed emozionante in cui tutti hanno potuto mostrare i frutti del lavoro svolto durante l'anno e testimoniare il loro entusiasmo, coinvolgimento, impegno, nonché le competenze raggiunte. Hanno aperto le danze i piccoli alunni di III elementare, che hanno proposto una loro rielaborazione del poema epico virgiliano, sotto forma di una simpatica ed efficacissima filastrocca, guidati dalla maestra Mirca Gregnanin. Gli allievi della Secondaria di Primo grado, invece, coordinati dalla prof.ssa Paola Zonzin, hanno sviluppato il tema lavorando sulle tipologie testuali della lettera e della autobiografia: alcuni giovani lettori hanno fatto rivivere, in modo personale e sicuramente ricco di pathos, alcuni momenti significativi dell'Eneide, dalla partenza di Enea da Troia all'amore,



poi conclusosi tragicamente, con la regina Didone, al sacrificio degli amici adolescenti Eurialo e Niso, il tutto reso ancora più magico dall'accompagnamento musicale alla chitarra da parte di un loro compagno.

A chiudere l'incontro sono stati proprio gli alunni delle due seconde del nostro Liceo Classico che, con originalità e sicura competenza, hanno presentato in diversi momenti e con diverse modalità, quanto studiato nelle ore di latino, guidati dalla prof.ssa Sara Palanca, coinvolgendo anche i più piccoli in giochi divertenti. Tra recitazione, video, lettura di testi antichi in lingua originale e in forma metrica, canzoni e accompagnamento musicale, hanno permesso a tutti di immergersi in un'atmosfera magica, un balzo indietro nel tempo che ha sicuramente rappresentato per i più piccoli un'esperienza indelebile. Il progetto, quindi, non poteva concludersi in modo migliore e c'è da sperare che attività di questo tipo possano ripetersi, a dimostrazione dell'importanza di una buona scuola che dia spazio e valorizzi le competenze di tutti nell'ottica di un apprendimento più coinvolgente e motivante.